

# SARinforma

#### Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

\* Anno 2 \* Numero 22\*

8 Novembre 2014



Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo



C i g i u n g e un'osservazione da parte di una nostra compaesana: la Signora Adriana. La quale ci fa notare che per ogni 5 centesimi di euro inse-

riti il distributore dovrebbe erogare Lt. 1,5 anziché 1. Noi raccogliamo e giriamo questa lamentela. Abbiamo contattato l'Assessore responsabile di tale servizio, Cornacchia Attilio, al quale abbiamo posto questa domanda:

"Come mai se pur dichiarando con cartelli affissi nella macchinetta che il contenuto erogato dovrebbe essere un litro e mezzo ne viene erogato un litro?"

Cornacchia ha tenuto a precisare che: il costo dell'acqua è a discrezione dell'Amministrazione che gestisce il servizio e che tale decisione era dovuta soprattutto al fatto che erogando un litro per volta gli utenti erano incentivati ad andare con bottiglie da un litro anziché da uno e mezzo e visto che le bottiglie da un litro, a differenza di quelle da litro e mezzo, sono soprattutto di vetro, si sarebbe ridotto l'uso della plastica a vantaggio del vetro. Ha poi sottolineato che

l'Amministrazione Comunale non trae beneficio economico da tale servizio, essendo il costo dell'acqua distribuita pari all'introito ricavato dalla vendita dell'acqua stessa.



Questo avviso si può visualizzare meglio a Pagina 8



#### <u>VIVERE DA PRETE TRA</u> MEMORIA E FUTURO

Venerdì scorso i cristiani di Sant'Angelo Romano si sono stretti attorno al Vescovo Mauro Parmeggiani in preghiera e, per molti, anche nella presenza nel Santuario Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano. In quel giorno ho

ricevuto dal Vescovo l'Ordinazione presbiterale, in poche parole sono diventato prete.

Segue a pagina 2

# ANPI Sezione Sandro Pertini di Sant'Angelo Romano

Voleva comunicare che; senza alcun preavviso gli è stata tolta la bacheca all'interno dell'atrio Comunale, senza alcuna motivazione, se non con una riconsegna da parte del messo comunale della targa posta appunto sulla bacheca stessa. Con una semplice comunicazione verbale del messo stesso che gli diceva:

#### "Da oggi per voi non c'è più posto"

Caro Sindaco, anzi cara Martina se il cambiamento che hai tanto decantato è questo evviva il conservatorismo, io ricordo i valori a cui facevi riferimento, ma forse è che è passato, tanto, ma tanto tempo!

Danilo Biagiotti



Dalla prima pagina

### Vivere da Prete, tra memoria e futuro

di: Don Paolo Ravicini



Un prete originario di Sant'Angelo non è così raro, ma neanche così frequente: due nostri concittadini vivono il loro essere preti in due zone diverse d'Italia: Padre Giancarlo Pani, gesuita, è a Roma e svolge il suo ministero all'interno della rivista La Civiltà Cattolica, tanto rinomata in ambito ecclesiastico; Padre Attilio D'Antoni, frate giuseppino del Murialdo, è attualmente a Napoli in una parrocchia della congregazione. Alla memoria storica di molti lettori, "il prete" di Sant'Angelo resta sicuramente don Mario Micolonghi, parroco del nostro paese dal 1949 al 2002 e morto nel 2007. Proprio grazie a don Mario, che ho conosciuto negli ultimi 20 anni della sua vita, ho iniziato ad interrogarmi sul mio futuro e, quindi, sulla mia vocazione. Ricordo l'impegno e la passione che ci mettevo andando tutte le domeniche a messa nella cappellina della tenuta di Poggio Cesi, dove don Mario radunava santangelesi e non alla messa delle 10.30. Lì ho imparato il servizio all'altare da "chierichetto" e ho imparato anche a suonare l'organo durante le celebrazioni. Dopo questo breve richiamo storico, ma molto importante, voglio condividere il mio essere prete da pochi giorni con chi mi legge. Il 31 ottobre insieme ad altri due miei compagni di classe, don Mino e don Claudio, siamo stati ordinati presbiteri e il giorno successivo, 1 novembre, ho avuto la grazia di

presiedere per la prima volta la Celebrazione Eucaristica nella nostra Parrocchia Santa Maria e San Biagio. Quella notte è stata faticosa ma bella, ho ringraziato Dio per il grande dono che mi ha fatto e a cui mi aveva chiamato sin dalla tenera età, ho rivissuto alcuni momenti particolari della mia vita che mi hanno portato a scoprire questa mia vocazione e ho avuto alla mente tante persone che mi hanno aiutato, a volte anche messo in guardia, nel scoprire il progetto di Dio su di me. Sembra una bella coincidenza il fatto che, a maggio del 2007, veniva a mancare il nostro amato parroco don Mario e io, nel successivo mese di settembre, presi la decisione di iniziare il percorso di seminario. È proprio da qui che in realtà vorrei partire per vivere da prete: l'esempio, la costanza, il modo di vivere la malattia e di chiedere aiuto di don Mario possa per me essere uno stimolo a vivere guardando sempre al Signore, Colui che mi ha donato tanto e al quale non posso far altro che ringraziare di cuore. Da don Mario ho imparato anche a voler bene alla gente, uno dei cardini della vita da prete, condividere la loro gioia e cercare di comprendere il loro dolore. Spero e mi impegno affinché non mi scordi mai di questo bell'insegnamento.

Un'ultima considerazione: alla messa del 1 novembre ho avuto davvero la grazia di gioire insieme a tanti amici e maestri nella fede cristiana, davvero avrei potuto "fare l'appello" di tutti coloro che gremivano la nostra parrocchia: a tutti loro, a chi non ha potuto partecipare, a coloro che sono morti e che sono stati un insegnamento vivente nel corso dei miei 29 anni di vita, ho voluto dire "grazie di cuore" sia nel momento più importante della vita cristiana, l'Eucaristia, sia nella mia preghiera verso di loro e, per coloro che ho potuto incontrare, sia fisicamente con un abbraccio accorato.

Dal 31 ottobre inizia una nuova vita per me, mi immagino in una corsa sotto lo striscione "partenza", anziché "arrivo", perché è arrivato il momento di iniziare a mettere in pratica tutti gli insegnamenti ricevuti. Lo farò, per questo primo tratto di strada, nella Parrocchia San Silvestro Papa in Villa Adriana, dove sono stato inviato dal 31 agosto scorso. Cercherò di essere presente ai momenti importanti della vita del nostro paese, in unione di intenti con l'attuale parroco don Adrian Anton Lupu e, chissà se il Signore ci riservi altre gradite sorprese nella vita di ognuno di noi!

Grazie per l'occasione gradita di poter condividere queste poche righe con i lettori di questo giornale e il mio augurio per ognuno di noi sia di poter vivere con dignità la nostra vita per quello che possiamo, certi che Qualcuno dall'alto ci può illuminare la nostra strada.

## <u>**BRAMA DI VIVERE**</u> (Le grandi cose avvengono in un istante)

di: Andrea Lucani

Quando sei giovane e ancora non sei esperto del genere umano, scopri che la sincerità a volte non paga. Trovare la strada o qualcosa che te la indichi - un segno o una voce - non è per niente facile.

A volte si incontrano taverne per rifugiarsi da qualche temporale. Lì la vita sembra facile, il vino è buono - e ce n'è in abbondanza - e gli amici si mostrano tutti veri.

Il tempo scorre veloce con la musica rock a palla che ti espone ad ogni tentazione... il rumore assordante che ti cade addosso ti stordisce soffocando il candore e la paura.

Allora il mondo appare più lontano e piccolo, ma solo perché tu non gli presti più attenzione.

Il rock è un ritmo forte, che eccita, ipnotizza, ma non scioglie il cuore... non libera tutti quei processi magnetici, sconosciuti e indefinibili, che a primavera emanano tutti i fiori.

Sei solo con la tua musica che rimbomba e le tue incertezze accumulate che non riesci più a controllare.

Bisognerebbe scuotere questo tempo e gremirlo di pensieri gentili, invece di cullarsi nell'acqua stagnante della decadenza, un modo nuovo per iniziare a mostrare con un gesto autentico, come la vivacità di una decisione (anche se sbagliata) può mettere impeto alle cose.

Un libro a volte ci può aiutare... a volte... nascono da lì i mutamenti.

Proust, Shakespeare, Celine, Pirandello... hanno popolato la letteratura di racconti e storie memorabili... i loro personaggi danno forma e spesso contenuto al nostro amare feroce... fornendoci alle volte quel poco di coraggio e forza per riuscire a farcela anche da soli.

altre volte ci fanno perdere l'anima... quando insegnano a rendere il mondo un posto più sicuro, o quando con le parole dipingono le passioni delle nostre fantasie, che cambiano o muoiono facendoci sentire l'ebbrezza, che spesso le nostre abitudini lasciano svanire.

Sempre però ci sostengono dandoci consigli... e facendoci intravedere sullo sfondo un altro orizzonte... qualcosa di diverso d'afferrare...una azione, una tensione profonda, che torna più forte in superficie, un modo nuovo di guardare e riunire: il tuo respiro spezzato col battito del mondo.

La taverna non deve essere un rifugio, ma solo un luogo per andare con gli amici a fare quattro chiacchiere... per ascoltare musica... e rilassarsi... e magari con un bicchiere di rum con ghiaccio, spegnere il fuoco che ci brucia il cuore.

Poi però bisogna uscire senza rimpianti... e andare incontro al mondo... respirando tranquilli l'aria fresca delle sere d'estate che stanno per finire.

Vivere bene la vita è trovare la ragione pratica... il principio di una volontà più pura... che non ci farà mollare neanche in mezzo a tanti casini... perché anche se cambieremo idea o stile di vita, l'esperienza della nostra ragione non ci farà mai più dubitare... la vita non va sperperata o preservata con avarizia... ma va solo vissuta intensamente, sia nei successi che negli errori... imparando ad amarla sempre e comunque, con tutti i suoi vincoli... e con tutta la potenza travolgente delle nostre fragili verità, che, in un modo o nell'altro, emergono ogni giorno.



#### Quando la toppa è peggio del buco.....

L'oramai famigerato consiglio comunale del 30 Settembre 2014 che approvava il Bilancio Preventivo dell'anno corrente continua a riecheggiare nelle piazze e sui social online. Così il consigliere Ouindici espone un post dove precisa tra le altre cose di aver richiesto la modifica del verbale consiliare per precisare i motivi della propria astensione documento politico programmatico posto dalla Maggioranza. Fondamentale il passaggio che recita " esprimerò voto di astensione in quanto, all'atto della votazione, non vi era stata da parte del gruppo di minoranza un(a) reale analisi del Bilancio pur avendone la possibilità......" Andiamo per ordine, il 30 Settembre si vota il Bilancio, verso il 10 di Ottobre il verbale del Consiglio è già disponibile online, il consigliere Quindici si "ricorda" il 3 Novembre che tale verbale omette sue dichiarazioni sul voto del punto in questione. Non sarà mica che il consigliere Quindici abbia percepito dalla "piazza" un evidente dissenso per il comportamento adottato alla luce del fatto che non è stato apprezzato né dalla Maggioranza che non ne aveva bisogno, né dalla Minoranza che l'ha vissuta come un voltafaccia? Ma andiamo a commentare le motivazioni : una mancata analisi presuppone una mancata conoscenza, di conseguenza ci si dovrebbe astenere non alla votazione ma dalla votazione nel senso che, non conosco quindi non voto. Mentre se conoscessi voterei astenendomi poiché alcuni punti li condivido altri no. Se aggiungiamo che il voto attivo di astensione a riguardo di delibere di carattere politico ( il Bilancio è lo strumento politico per eccellenza dell'Amministrazione) è molto più vicino ad una adesione che ad un rigetto la mossa di Quindici potrebbe legittimamente essere interpretata come un tentativo di avvicinamento all'Amministrazione . In conclusione sarebbe stata più apprezzabile una ammissione di leggerezza da parte del consigliere, errore di valutazione che può capitare a tutti, chi di noi non ha compiuto errori specie in politica ? Così invece ha voluto mettere una toppa che all'evidenza dei fatti risulta peggiore del buco.

Giulio Verdirosi Elena Campini

# www.andrealucani.it La mia poesia CLICCA MI PIACE

#### **NOTIZIE DAL COMUNE**

di: Lorenzo Mariani

E' L'INTRODUZIONE di un post del Partito Democratico di Sant'Angelo Romano su Facebook il 27 Ottobre scorso che così proseguiva : "grazie all'impegno dell'amministrazione comunale. riattivato, dopo un grande fulmine, l'hotspot di Provincia Wi Fi". A parte che, da come è posta la notizia, sembrerebbe che il fulmine in questione avesse colpito la settimana precedente il ripristino o giù di li, invece va detto per dovere di chiarezza che stiamo parlando dei primi di Luglio, quindi quasi quattro mesi prima !!! In questa ottica non appare certo solerte l'intervento dell'Amministrazione comunale. Il post prosegue : " ...installato l'hotspot del comune Tiberbanda Wi Fi con l'accesso libero per tutti open 24 h." Qui sorprende il fatto che l'amministrazione comunale si serva ancora di questo gestore che ha scontentato tre quarti di popolazione, non era meglio spingere su Telecom sollecitando l'attivazione definitiva di Alice ADSL dopo che i tecnici avevano installato fibra ottica lavorando per mesi alla colonnina del vicino cimitero ? Ed il post conclude : " a breve inizierà l'installazione della video sorveglianza per il controllo del territorio." Va ricordato ai cittadini che tale progetto è stato finanziato con i fondi del Bilancio Comunale e quindi sottratti a prestazioni vitali come Servizi Sociali, manutenzione strade, Pubblica Illuminazione ecc... Tutto ciò perché l'amministrazione comunale non è stata in grado di acquisire i finanziamenti Regionali ad hoc per i comuni, che permettevano contributi fino a 50 mila euro. Alla luce di tutto ciò c'è poco da esultare non vi pare amici del Partito Democratico?

#### <u>PRECISAZIONE</u>

Nel numero precedente, in riguardo dell'articolo "Campettigate", occorre fare una precisazione a seguito della seguente frase "....la società Karisma intraprese l'audace iniziativa di rimettere a posto una struttura fatiscente che *l'amministrazione* Gahrielli aveva nell'incuria più completa." Per completezza di informazione occorre dire che fu proprio la Giunta Gabrielli ad ottenere il finanziamento di oltre 400 mila euro per la creazione del campo di calcetto. tribune ed accessori, grazie anche all'interessamento dell'On Francesco Petrocchi presso la Provincia di Roma. Quanto precisato non confuta comunque la constatazione che, nel corso degli anni, la struttura sia stata lasciata in uno stato di evidente degrado.

L.M.

#### DALLA FRAZIONE OSTERIA NUOVA sta nascendo un COMITATO

di: Alessandra Andò

Il 24 ottobre scorso si è tenuta nella frazione di Osteria Nuova, una riunione organizzata da una dei candidati, delle ultime elezioni, della lista "Impegno per Sant'Angelo", Angela Pompei. Nonostante non sia riuscita a diventare membro del nuovo consiglio comunale, Angela Pompei ha deciso di continuare ad impegnarsi per il bene dei cittadini. Ed e' anche stata responsabile del partito di "Fratelli nominata d'Italia" nel nostro paese. La riunione si è tenuta presso la trattoria "da Irene" e al termine è stato offerto un aperitivo per tutti i presenti. Lo scopo è stato quello di informare i cittadini sul lavoro svolto dall'amministrazione comunale dalle elezioni ad oggi. intervenuti Giulio Verdirosi, consigliere dell'opposizione per "Impegno per Sant'Angelo", Lorenzo Mariani, consigliere uscente dell'amministrazione di Mascetti e Maurizio Guccini, membro nazionale del partito "Fratelli D'Italia" e responsabile di Fonte Nuova. L'incontro è stato moderato da Antonio Lo Tierzo, sostenitore della lista" Impegno per Sant'Angelo" e membro di d'Italia", il quale ha aperto il dibattito spiegando la situazione del nostro paese che, dopo 4 mesi di insediamento della nuova amministrazione. da sogno, quale era in campagna elettorale, si è trasformato in un incubo a causa di scelte, a suo avviso, sbagliate. Nello specifico i tributi: la prima squadra di calcio del paese e' dovuta andare a giocare in un altro comune a causa di una richiesta economica eccessiva e la nuova tassa sul suolo pubblico per le sagre e le feste, ha costretto molte associazioni a rinunciare agli eventi in programma causando un impoverimento ludico-ricreativo dell'estate del paese.

Lo Tierzo ritiene inoltre vi sia stato un completo abbandono delle zone fuori dal centro storico e la, ormai famosissima, 28/80, cavallo di battaglia di almeno 3 campagne elettorali, non è stata fatta. Antonio Lo Tierzio e Angela Pompei intendono organizzare questi incontri ogni 3-4 mesi. Subito dopo è intervenuto Lorenzo Mariani che ha spiegato che la minoranza avrebbe voluto fare un opposizione collaborativa con la nuova amministrazione ma da subito ha riscontrato delle difficoltà. Anche lui ha spiegato di come promesse fatte in campagna elettorale non siano state mantenute, anzi nel caso delle tasse, sono aumentate. Ha chiarito la situazione che si è creata nel gruppo dell'opposizione, dal quale Ciro Quindici ha deciso di uscire. Dopo l'intervento di Mariani, ha parlato Giulio Verdirosi, il quale ritiene importante incontrare i cittadini sul territorio e non stare arroccati sulle poltrone del comune. Insieme ad Elena Campini (l'altro consigliere d'opposizione) aspettano ed auspicano delle risposte a delle interrogazioni che hanno fatto. Ha citato numerose iniziative che cercano di portare avanti. Si rammarica inoltre di come non sia possibile avere un dialogo costruttivo con l'amministrazione. Ha proseguito parlando delle difficoltà delle associazioni ed esprimendo dubbi sull'incontro poco chiaro del 15 ottobre. Verdirosi ritiene che ci sia una grande responsabilità da parte della giunta verso i cittadini che li hanno votati e che aspettano il miglioramento promesso dei servizi. L'incontro si è concluso con un breve discorso di Maurizio Guccini, il quale ha consegnato la lettera di incarico di portavoce del partito "Fratelli d'Italia" a Angela Pompei.



Angela Pompei è il nuovo portavoce comunale di **FRATELLI D'ITALIA** per il comune di Sant'Angelo Romano.

"Sono onorata di poter rappresentare la comunità, i valori e chi si rispecchia nel nostro partito per quanto riguarda il nostro territorio. Il mio impegno sarà finalizzato alla difesa di esso e dei diritti di cittadini, associazioni e realtà che, nonostante il mandato del nuovo sindaco sia appena iniziato, già subiscono prepotenze e vessazioni da parte di chi invece dovrebbe tutelarli".

Siamo convinti che Angela possa rappresentare al meglio Fdi - affermano i membri dell'Assemblea Nazionale Fdi Alessandro Palombi e Maurizio Guccini - è da tempo che si da' da fare ed ha raccolto intorno a sè una bella comunità, persone vere che si impegnano senza chiedere nulla in cambio. Inoltre ci sembra doveroso sottolineare l'ottimo risultato raggiunto alle elezioni comunali, alle quali Angela non è riuscita a spuntarla per una manciata di voti, ma avrebbe sicuramente meritato uno scranno al posto di chi, il giorno dopo, ha deciso tra l'altro di cambiare schieramento.

"Le auguriamo buon lavoro, convinti che saprà portare alta la nostra bandiera".



Si è svolta domenica 26 ottobre nel locale della pro-loco una giornata dedicata al tesseramento ANPI (associazione nazionale partigiani d'Italia).

Tesserati vecchi e nuovi anche quest'anno hanno dato il loro contributo alla nostra sezione la quale quest'anno alla fine di dicembre compirà ben cinque anni.

Presenti all'iniziativa anche i nuovi tesserati di Fonte Nuova che per l'anno prossimo apriranno una loro sede e ai quali vanno i nostri più sentiti auguri.

L'evento si è aperto con i saluti del presidente e con i discorsi dei membri del direttivo. La parola è passata successivamente alle ragazze di Fonte Nuova che fungevano da rappresentanza per i neo-tesserati di questo Comune. Interessante e sentita è stata la loro motivazione e le loro idee per le quali hanno deciso di aprire una nova sede. Ideali e passioni con cui ci troviamo perfettamente d'accordo e perciò speriamo un attivissima collaborazione.

Sono seguiti gli interventi di alcuni iscritti che si sono complimentati con l'associazione per l'impegno e la voglia che contraddistinguono la nostra sezione. Valutazione positiva da parte dei neo iscritti vi è stata costatando il buon numero di giovani che milita nelle nostre fila. Dopo gli interventi è seguito il tesseramento. Non abbiamo mai fatto così tante tessere in un sol giorno (neanche nel giorno del 25 aprile). Perciò ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto, anche chi quel giorno non è potuto esserci ma ci ha chiesto di mettergli da parte la sua tessera. Iniziative ed eventi non sono mai mancati da parte nostra e grazie anche ai nostri sostenitori continueranno a non mancare.

Vorremmo chiudere questo breve articolo con le parole di Arrigo Boldrini, comandante partigiano italiano, per illuminare bene la politica che ci anima:

"Abbiamo combattuto assieme per riconquistare la libertà per tutti: per chi c'era, per chi non c'era e anche per chi era contro..."

#### FANTA CALCIO

#### **CLASSIFICA**

- 15 Impero Romano
- 14 Clan Alba
- 13 Comeyaya
- 12 S.S. Longobarda
- 11 Smettoquandovoglio
- 11 Ultras Liberi
- 11 Coppa 'nfaccia
- 9 LUI-Team
- 9 Lulic 71
- 2 A.S. TantaRoba (-2)\*

#### **RISULTATI**

COMEVAVA-S.S. LONGOBARDA-0-0 COPPA NFACCIA-ULTRAS LIBERI-2-1 LULIC 71-LUI-TEAM-2-0 SMETTOQUANDOVOGLIO-A.S. TANTAROBA-2-0

IMPERO ROMANO-CLAN ALBA-3-0

#### PROSSIMO TURNO

COPPA 'NFACCIA-COMEVAVA LUI-TEAM-S.S. LONGOBARDA ULTRAS LIBERI-SMETTOQUANDOVOGLIO CLAN ALBA-LULIC 71 A.S. TANTAROBA-IMPERO ROMANO

#### Impero Romano, spettacolo e primato

Lo scontro diretto fra le prime due della classe, di scena in un "Colosseo Stadium" tutto esaurito, si chiude con una netta lezione di calcio da parte della formazione capitolina che s'impone 3-0 sulla squadra di Petrocchi-Graziani. Trascinatore il solito Callejon, salito a quota 8 gol e sempre più in testa alla classifica marcatori.

Impero di nuovo in testa alla classifica in solitaria: dall'inizio del campionato succede per la quarta volta, ma sempre in maniera altalenante in un susseguirsi di sorpassi con le inseguitrici. La classifica è però molto corta; infatti Clan Alba, pur uscendo con le ossa rotte dal "Colosseo Stadium", rimane comunque a ridosso della capolista ad un solo punto di distanza. Segue Comevava ancora una lunghezza sotto dopo il pareggio interno (0-0) contro la S.S. Longobarda di mister De Luca. Per il resto basta dare un'occhiata al resto della classifica per capire quanto sia equilibrato ed avvincente questo campionato: fra la prima e la penultima ci sono infatti solo 6 punti (fa eccezione l'A.S. TantaRoba che fra penalizzazione ed infortuni si trova leggermente in ritardo, ma ci sarà tempo per recuperare). Fra gli altri risultati del turno troviamo le vittorie di Coppa 'nfaccia (2-1 interno contro Ultras Liberi) e Lulic 71 (2-0 all'inglese ai danni di LUI-Team del duo Romeo-Lanni) che contribuiscono ancor di più ad accorciare la classifica (ci sono ben 3 squadre appaiate a quota 11. Infine troviamo il ritorno alla vittoria anche per Smettoquandovoglio contro il fanalino di coda A.S. TantaRoba.



### **MERRO**

A breve scriverò al Ministro dell'Ambiente, al Presidente della Regione Lazio, all'Assessore Ambiente Regione Lazio, al Sindaco dell'Area Metropolitana, Al Sovrintendente dei Beni Archeologici e Monumentali di Roma e a tutte le Associazioni Ambientaliste: Il FAI; Accademia Kronos; Congeav Nazionale, A Striscia la Notizia, le Iene, Geo Geo, per sensibilizzare e portare di nuovo alla luce l'Abbandono piu' totale delle Istituzioni e non solo del Pozzo del Merro la Cavità più profonda al Mondo sita nel mio Paese Sant' Angelo Romano. Perche non si può lasciare abbandonato un posto cosi ricco di naturalezza, ricco di storia e sopratutto ricco di risorse per lo Stato per il Comune e non solo. Un posto magico dove si possono creare posti di lavoro, aree attrezzate per il pic nic, aree gioco, visite guidate, progetti per le scuole, strutture termali, insomma un enormità di cose. Ma la più importante è quella di continuare uno studio più approfondito su questa ricchezza naturalistica di questo luogo. A breve vi informerò sulle risposte che mi arriveranno. se arriveranno...... lo spero Una cittadina che ama il suo Paese.

Angela Pompei

### **DIALETTO**

"Il 17 gennaio si celebra la Giornata nazionale del dialetto", dal titolo di un quotidiano. Incuriosita ho letto l'articolo.

Purtroppo, ma è il mio punto di vista, l'argomento è stato trattato e trasformato in una querelle autoreferenziale (come spesso succede in Italia) tra "luminari", scomodando anche testi di psicologia dell'età evolutiva, di sociologia, ecc.

Mentre leggevo anch'io mi sono detta: "festa del dialetto, ma ne abbiamo bisogno noi che ancora a stento parliamo l'italiano? Noi che tra i paesi del mondo (almeno tra quelli industrializzati, gli altri hanno problemi più urgenti) siamo quelli che parliamo meno e meno bene le lingue straniere (l'inglese per esempio) ormai indispensabili anche solo per turismo?.

Si possono portare mille ragioni e argomentazioni a sostegno o meno dell'uso del dialetto e del fatto che si insegni a scuola, aspetto questo più controverso e di facile strumentalizzazione (sul quale non sono d'accordo perché il dialetto si impara a casa, per me) e confrontarci serenamente sull'argomento. Ma la verità è che.....non riusciamo a fare a meno del dialetto! E per fortuna!

E' in dialetto che ci esprimiamo a casa, è sempre in dialetto che scherziamo con i nostri amici, quelli di sempre. E' in dialetto che abbiamo parlato con i nostri nonni che l'italiano lo conoscevano a modo loro.

Non dimenticherò mai una scena che ho vissuto.

Ero ragazzina, avrò avuto una decina di anni. Mia madre mi dice di andare da nonna a prendere il rosmarino. Vado, trovo nonno e lo chiedo a lui che mi dice di non averlo. Gli chiedo di nonna, parliamo di poche altre cose poi lo saluto per andarmene e lui " *piete a somarina, a so reportata da fore*". Ci rido, con grande tenerezza, ogni volta che ci penso: "rosmarino, chi è questo sconosciuto?".

E poi vogliamo mettere una battuta fatta in santangelese? Ha una immediatezza! Così come immediate sono espressioni tanto semplici da diventare elaborate costruzioni lessicali e mentali: *sciufila e rebbocca*! Provate a dirlo in italiano, vedrete quante parole vi serviranno per esprimere questo concetto perdendo poi l'effetto "battuta".

E' vero il dialetto fa parte di noi, delle nostre tradizioni, della nostra cultura, di tutto ciò che fa comunità. Ma l'italiano va conosciuto e parlato perfettamente e soprattutto, e non è un paradosso, senza cadenze dialettali. Solo dopo possiamo lasciarci andare al dialetto, nei luoghi, nei momenti e con le persone che lo consentano. E studiare meglio le lingue straniere male non ci farebbe. Questa sarebbe dovuta essere la premessa ma preferisco che sia la conclusione.

Domenici Domenica

Allora, al 17 gennaio manca ancora un po' ma festeggiamolo il nostro dialetto perché omologarsi è, in qualche modo, annullarsi mentre la diversità, che è cosa diversa dalla differenza, è una ricchezza. E se insegniamo il dialetto ai nostri figli con queste premesse li educhiamo al rispetto di tutte le "diversità" e non possiamo che far loro del bene. Ma questo è un altro argomento.



#### AMICI IN CERCA DI ......AMICI

E mentre ancora non arrivano richieste per le decine di cuccioli che cercano casa da settimane, arrivano altre cagnoline, altri cuccioli: è veramente un massacro.

Noi facciamo quello che possiamo, ma vorremmo che chi ne ha la possibilità studi dei programmi di sterilizzazione – anche gratuita – dei cani padronali, perchè questo non può essere un problema che si risolve sulla pelle delle volontarie che hanno ormai rinunciato a vivere per stare dietro alla latitanza delle istituzioni. Non abbiamo mezzi, non abbiamo le forze, per affrontare tutte le emergenze, per supportare, curare, sterilizzare e far adottare tutti i cani e i cuccioli del territorio. Abbiamo rifugi pieni e cani anziani che non abbiamo neanche il tempo di fotografare, cuccioli entrati in canile a due mesi che ora hanno 8 mesi, o 8 anni, e nessuna speranza.

#### Scusate lo sfogo... ecco l'annuncio:

Altri tre cuccioli, maschietti, di futura taglia media. Sono molto dolci, dei meticci meravigliosi, con qualcosa del setter e del golden, di circa due mesi.

Sono stati sverminati, a breve saranno vaccinati, mentre si cerca di recuperare le due sorelline che sono ancora in strada e non si fanno prendere. La mamma è una giovane cagnolina di circa 15 kg, forse meno.

Per favore aiutateci almeno nella diffusione e nella pubblicazione, non so più come fare a chiedere aiuto per questo...







Per info e adozione: cuoredicane@gmail.com tel. 3936095360 logos\_associazione@libero.it, tel 3391400995

#### COME RICARICARSI D'ACQUA

- 1. Inserire la bottiglia
- 2. Inserire le monete nella gettoniera (non dà resto) O la chiavetta nel lettore (l'importo sarà scalato dal credito della chiavetta)
- Premere il pulsante, ad ogni pressione verranno erogati 1,5 litri d'acqua
- 4. A fine erogazione ritirare la bottiglia e la chiavetta

Come ricaricare la chiavetta (da richiedere in Comune

1. Inserire la chiavett

Questa mail l'ha inviata una volontaria della Croce Rossa Italiana di Sant'Angelo Romano, noi come sempre giriamo e rendiamo pubblica

QUESTA è UNA POSTA CERTIFICATA CON CUI IL SIN-DACO MASCETTI DICEVA DI VOLER RAGGIUNGERE UN ACCORDO CON LA CRI AL CONTRARIO DI QUEL-LO CHE SI DICE ADESSO, MARISA

Data: 30 dicembre 2013 12:56:11 CET
Da: COMUNE SANT ANGELO ROMANO
<comune.santangeloromano@legalmail.it>
A: flavio.carosini@cri.it

Oggetto: CONTENZIOSO SANT'ANGELO ROMANO C/CRI

Egr. C.R.I. comitato di Palombara Sabina, In relazione al contenzioso in atto tra questo Comune e la C.R.I. - comitato di Palombara Sabina, si comunica che è mia intenzione addivenire a una definizione bonaria in tempi brevi per cui sottoporrò la questione alla Giunta Comunale nella prima seduta utile. Nel frattempo mi asterrò da ogni ulteriore atto nei vostri confronti.

> Distinti saluti Il Sindaco di Sant'Angelo Romano dott. Mario Mascetti

